

Una Pasqua per l'Abruzzo

SARÀ una domenica speciale quella organizzata per oggi presso il celebre «Dolce Notte», il forno in piazzale Prampolini a Latina specializzato in cornetti, bombe ed altri prodotti a lievitazione. Mauro Rossi, il titolare dell'attività, ha infatti deciso di destinare l'intero incasso di oggi, quindi dal momento dell'apertura e fino alla chiusura quasi all'alba, agli sfollati del terremoto che ha colpito l'Abruzzo. Da specificare, infatti, che sono comunque numerose le attività commerciali che hanno deciso di contribuire a questa giusta causa, ma quasi tutte hanno deciso di donare solo una parte dell'incasso.

«Dolce Notte» ha invece scelto di spedire ai terremotati tutto ciò che nella domenica di Pasqua passerà per la cassa, senza trattenere neppure un euro per sé. Una lodevole iniziativa sia per lo stesso Mauro Rossi e per il suo staff ma anche per tutti coloro che quest'oggi decideranno di prendere un cornetto con la nutella, tanto per puntare il dito sul prodotto di punta, sapendo che l'euro del suo costo sarà devoluto per rendere meno sofferente, nel limite del possibile, la vita di tutte quelle persone che sono state colpite dal violento sisma di lunedì notte di sei giorni fa.



Successo per la Sacra Rappresentazione della Passione di Sezze trasmessa in mondovisione

Tradizione e spiritualità

Emozioni per l'evento che ha coinvolto più di quattrocento persone

Anche quest'anno la **Sacra Rappresentazione della Passione di Cristo di Sezze** ha dimostrato di essere l'«evento». Quello per cui, da anni, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Senato della Repubblica, la Provincia di Latina, dell'Astral, la Presidenza della Giunta della Regione Lazio offrono il loro patrocinio. Una rappresentazione, quella di venerdì scorso, che non ha certo deluso le migliaia di persone che affollavano le vie del centro lepino. Quest'anno tante le gradite sorprese. A cominciare dalla luce che è tornata ad illuminare la croce di ferro dell'anfiteatro. Alle 20 e 15 il monumento, alto ben 54 metri, è tornato ad illuminarsi dopo quarant'anni. Un'accensione che l'amministrazione comunale e tutti i setini hanno idealmente dedicato alle vittime del terremoto che ha colpito l'Abruzzo. Alle 21 e 30 poi da Porta Pascibella è cominciata la diretta televisiva trasmessa in mondovisione su Lazio Tv e Lazio Channel, con l'inedita conduzione di Maria Teresa Ruta, affiancata da Egidio Fia. La partecipazione di Franco Oppini nel ruolo di Erode e di Eleonora Briigliadori in quello di Procula, moglie di Pilato, nonché la partecipazione degli allievi dell'Accademia d'Arte Drammatica «Silvio D'Amico» e dell'Accademia «Teatro Me-



andro» di Roma, invece, sono state le più rilevanti novità dal punto di vista coreografico. Una rappresentazione che ha coinvolto più di quattrocento tra attori e addetti ai lavori, i quali, hanno visto ripagare i loro sforzi dagli applausi sinceri del pubblico che composto ha assistito all'evento. «La Sacra Rappresentazione di Sezze - ha dichiarato il direttore artistico Piero Formicuccia al termine dell'evento - si conferma essere una delle più belle e antiche tradizioni della città. Bravi, anzi bravissimi tutti i figuranti, vestiti con splendidi costumi ed armature d'epoca fedelmente riproposte, che hanno dato vita

anche quest'anno ad una rappresentazione corale di grande intensità. A tutti loro va il mio ringraziamento e la mia gratitudine. Mi auguro che, ancora una volta, la processione sia riuscita a far percepire alle oltre cinquanta mila persone accorse a Sezze ed alle tantissime che hanno avuto l'opportunità di vederla tramite il mezzo televisivo in mondovisione quell'esperienza drammatica e piena di verità che ha cambiato la vita dell'uomo». Per chiunque non ha potuto assistere all'evento, ricordiamo che questo pomeriggio, alle ore 15 e 40 su Lazio Tv sarà riproposto in differita.

Alessandro Di Norma

La Passione a Montenero

ANCHE quest'anno, **Borgo Montenero** ha voluto rispettare la tradizione che prevede una messa in scena della Passione e Morte di Gesù nel giorno di **Venerdì Santo**. Ma, a differenza degli altri anni, questa volta la raffigurazione sacra si è svolta nel Teatro dell'Oratorio parrocchiale, dove un folto gruppo di abitanti del borgo ha prestato il proprio volto a personaggi evangelici, a soldati romani, al popolo di Gerusalemme. A dirigere questa improvvisata quanto bravissima compagnia è stato il dottor Egidio Calisi il quale ha interpretato con molto trasporto il lavoro originale di Marco Salvagno dal titolo «Veramente quest'uomo...», mentre sul palcoscenico, alle sue spalle, gli attori mimavano il racconto relativo ad alcuni episodi della Passione. La rappresentazione è risultata originale ed emozionante e così il pubblico, che è intervenuto numerosissimo, alla fine ha applaudito con convinzione una manifestazione che certamente merita di essere ripetuta.



L'evento a Montenero

Cinzia Vastarella

Sonorità jazz oggi a Fondi

E' l'apertura verso la bella stagione, quello che la Città di Fondi offre quale «*assaggio primaverile*» del suo (ormai ricco) menù estivo d'iniziativa di spettacolo, di squisito interesse culturale e turistico. Arriva, ormai puntuale insieme alle festività pasquali, la sesta edizione di «**Pasqua jazz**» che si terrà oggi alle 21 in piazza San Francesco. Sono ormai piuttosto numerosi a Fondi gli appassionati di questo genere di musica, così come in tutta la provincia di Latina e nella regione Lazio. È da questa constatazione che si è concretizzata

l'iniziativa, organizzata dalla «Next» associazione di promozione sociale, alla quale collaborano la Pro Loco di Fondi, sotto il patrocinio dell'Assessorato al Turismo del Comune di Fondi e della Provincia di Latina, sponsorizzato dalla Banca Popolare di Fondi. La data ben si presta per coronare le festività pasquali con un sano e vivace divertimento offerto, a residenti e turisti, da artisti di rilievo internazionale. Un grande palcoscenico, un



partenone con posti a sedere, uno spazio delimitato che diventa una quinta naturale con giochi di luci ad enfatizzare il suono ed il ritmo che si sprigionerà dagli strumenti suonati ad arte dai protagonisti. Nella serata di Pasqua l'attesa voce e splendida persona di Claudia Marss e gruppo che ci presentano: «O Bom da Bossa» 50 anni di Bossa Nova con Claudia Marss, voce; Paolo Iurich, piano; Francesco Puglisi, basso; Marco Rovinelli, batteria. Claudia Marss e gruppo ci condurranno in una sorta di percorso che va dal samba più tradizionale alla bossa nova di Jobim, fino ai giorni nostri, citando alcuni tra gli autori che hanno scritto la storia della MPB (Musica Popular Brasileira), da Caymmi a Jobim, da Ivan Lins a Guinga. Gli arrangiamenti sono di Paolo Iurich.

Maria Sole Galeazzi

La Bussola, il 24 Mila Baci, El Paso per una serata da ricordare

Il meglio della notte

Cosa fare la sera di Pasqua? Tante e diverse le proposte. Partiamo da **La Bussola** al Circeo dove protagonista indiscussa della serata c'è il dj numero uno in Italia: Cristian Marchi in «love sex american express». Non c'è davvero bisogno di presentazioni per lui, artista eclettico che da quindici anni è alle consolle di tutto lo stivale. Nel tempo è divenuto anche produttore di successo. Per informazioni e prenotazioni dei tavoli: 349/4971810 oppure 338/3756041.

Porte aperte anche al **24Mila Baci** di via dei Cappuccini che animerà la notte pontina sui sinuosi e provocanti ritmi della salsa. E proprio «Salsa» è il titolo oltre che il tema della serata che dalle 22 di questa sera scandirà le ore che accompagnano in questo interminabile fine settimana. Ma tutto freme in vista del prossimo week end quando il 24Mila Baci calerà il



Sopra la visuale del 24Mila Baci. In basso il dj Marchi

tris portando per tre settimane consecutive tre grandi ospiti dietro la consolle del più famoso locale della movida pontina: Renèe la Bulgara (sabato 18 aprile), i Cohors (sabato 25) e il grande dj Gigi D'Agostino (giovedì 30). Per ulteriori informazioni: 0773/242301 oppure 0773/610759.

Mentre **El Paso** a Borgo Piave

propone il grande cabaret di **Sergio Giuffrida**. Lo spettacolo non deluderà sicuramente le aspettative perché Sergio è davvero un'artista completo, un comico poliedrico ed il suo cabaret è infatti carico di mimica e di monologhi intelligenti. Porta i suoi spettacoli in giro per l'Italia lavorando nei migliori locali, piazze, teatri e in molti altri eventi in cui lo spettacolo è protagonista. I suoi spettacoli sono attuali poiché analizzano alcuni aspetti della nostra vita sociale, come: l'educazione, l'economia, il nostro palinsesto televisivo, la comunicazione. Giuffrida si diverte attraverso la sua forte carica di mimica facciale e corporea, ad unire in un divertente spettacolo i suoi monologhi piccanti e simpatici alternati ad alcune canzoni e balli in cui gioca a prendersi in giro.

M.C.